

Impegno di lotta per tutte le forze antifasciste

Una nuova maggioranza è possibile rompendo l'alleanza DC-destra politica ed economica

Una dichiarazione di Aldo Natoli - Ristabilire nell'amministrazione del Comune la difesa rigorosa dell'interesse pubblico - O.d.g. dell'ANPI per la esclusione dei fascisti dal Campidoglio

Il compagno Aldo Natoli, capo della lista dc, ha scritto per "L'Espresso" la seguente dichiarazione sullo sviluppo della crisi politica e sociale seguita al crollo del governo De Gasperi.

Le dichiarazioni degli altri esponenti della sinistra elettorale di Comune di Roma sottolineano la esigenza che noi condanniamo, che sia rotta l'alleanza politica fra democristiani, fascisti e le altre forze di destra, che ha diretto in questi anni il Campidoglio, e sia realizzata un mutamento radicale di indirizzo e nella composizione della maggioranza.

Questa è del resto la volontà espresa dal corso elettorale; si tratta ora di muoversi e di lavorare perché l'attesa non sia delusa. Questa è anche l'esigenza che viene da tutta l'Italia, che



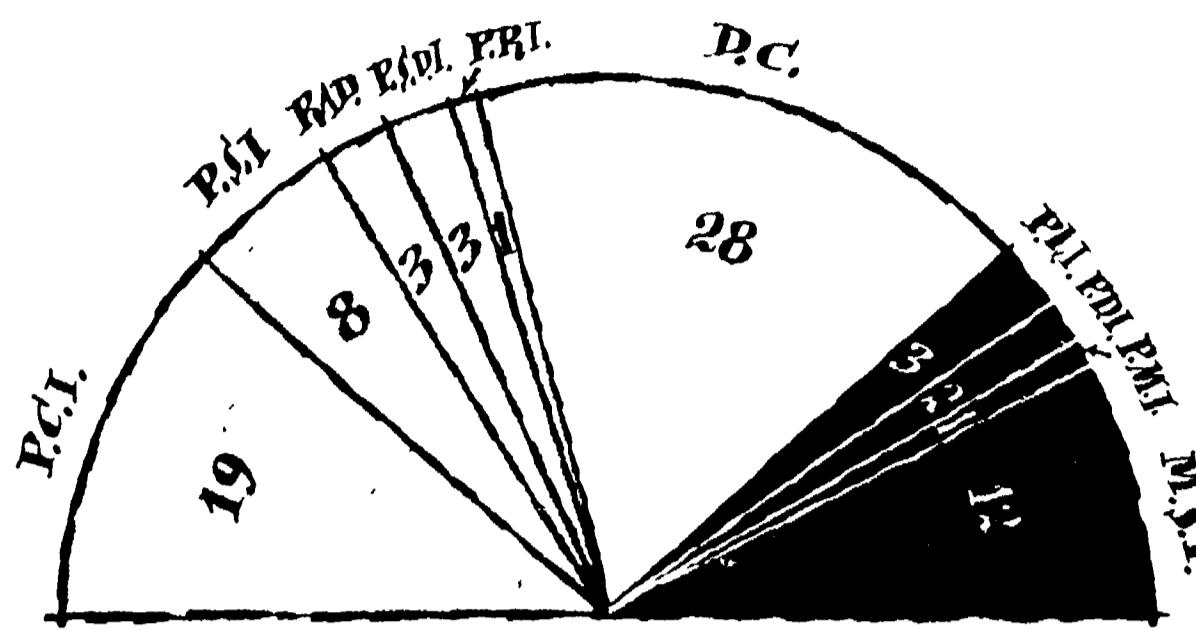
Il compagno Natoli

dopo il movimento antifascista di luglio e dopo lo spostamento a sinistra del campo elettorale nelle recenti elezioni, non può tollerare che Roma, capitale della Repubblica, sia amministrata da un'alleanza di democristiani, fascisti e altre forze di destra che contrasta con la volontà di quei partiti che contrasta con la volontà del Paese.

Una nuova maggioranza richiede anche un nuovo programma, che potrebbe fare progressi sui seguenti punti: l'istituzione dell'Esercito Regionale e lo sviluppo dell'autonomia comunale; il decentramento amministrativo delle funzioni comunali verso i quartieri e le baracche; la riforma del piano regolatore e la lotta contro la speculazione edilizia; lo sviluppo delle municipalizzazioni nei servizi pubblici, gas, acqua, luci; il potenziamento della scuola pubblica e una costante iniziativa del Comune per l'educazione dei giovani agli ideali della Resistenza. E' innale dire che uno dei compiti principali di una nuova maggioranza dovrà essere quello di ritablire nella amministrazione del Comune la difesa rigorosa dell'interesse pubblico, così sventato in questi anni e di combattere a fondo le piaghe del malecostume e della corruzione.

Oggi la DC e i suoi singolari esponenti eletti al Comune si trovano dinanzi ad una scelta più netta che nel passato sia per la spinta a sinistra del campo elettorale, sia perché la caduta di voti registrata dalla destra è stata accompagnata da un aumento dei voti facenti causa all'aggravarsi del caro e apertamente anticonstituzionale e reazionario della destra.

Una nuova maggioranza pertanto non può sorgere senza una netta rottura non solo con



La nuova composizione dell'Assemblea capitolina

monarchici delle diverse tinte. Diamo, qui di seguito, nuovamente l'elenco dei consiglieri comunisti eletti al Consiglio comunale e delle preferenze riportate dagli altri compagni:

1) Natoli 22.506; 2) Baffatini 1.737; 3) Gigliotti 8.627; 4) Scheda 8.416; 5) Turchi 7.986; 6) Della Pergola 7.359; 7) Albergati 6.709; 8) Della Setta 6.116; 9) Clai Trivelli 5.824; 10) Mazzoni 5.817; 11) Modena 5.513; 12) Sartori 5.375; 13) Tremonti 5.306; 14) Melogni 5.329; 15) Giunti 5.304; 16) Michetti Marzoni 5.159; 17) Andreini 1.761; 18) Soldini 1.614; 19) Agnelli 1.134.

Seguono: 20) Lapparelli 1.404; 21) Cattaneo 31.229; 22) Merello 20.200; 23) Lovatelli 19.913; 24) Caprilli 2.972; 25) Ascoli 1.260; 26) Buttafuoco 2.164; 27) Di Lino A. 2.122; 28) Elmo 2.292; 29) Brighetti 2.179; 30) Mistrasella 2.004; 31) Tozzetti 1.962; 32) Cavanna 1.821; 33) Mazzetti 1.701; 34) Bagnoli 1.700; 35) Bonelli 1.554; 36) Sartori 1.552; 37) Columbia 1.120; 38) Muñoz 1.103; 39) Bartolini 1.393; 40) Tedoldi 1.366; 41) Vespignani 1.313; 42) Borodini 1.261; 43) Freda 1.223; 44) Battigiani 1.228; 45) Caprioli 1.161; 46) Saccoccia 1.145; 47) Colletti 1.140; 48) Aymone 1.111; 49) Fusco 1.090; 50) Caprioli 1.075; 51) Di Andrei 1.013; 52) Meloni 997; 53) Bergamini 954; 54) De Angelis Fidati 935; 55) Medolla 925; 56) Fazio 904; 57) Crociati 895; 58) Tassanini 875; 59) Gatti 849; 60) Minoli 806; 61) Gozzi 801; 62) Forcella 798; 63) Maggioli 778; 64) Sharafdin 725; 65) Di Natale 660; 66) Manucorda 646; 67) Selitti 626; 68) Illuminati 613; 69) Ricci 597; 70) Guarneri 571; 71) Sartori 569; 72) D'Amato 559; 73) Mazzoni 557; 74) Tonello 526; 75) Ferraris 502; 76) Mossi 420; 77) Di Toto 402; 78) Rossi 329; 79) Malatesta 298; 80) Ferretti 299.

Gli eletti comunisti al Campidoglio

La proclamazione degli 80 consiglieri eletti al Campidoglio avverrà, come preannunciato, mercoledì prossimo, ad opera del primo presidente del tribunale civile, dott. Elio Sartori, e capo dello Stato, il generale Amadio. Il 19 settembre sarà costituita, come da lui annunciato, la lista dc-soci democristiani, 3 radicati, 28 democristiani, 3 socialdemocratici, 1 repubblicano, 3 liberali, 12 missini, 3

Tragico incidente sulla via Flaminia

Una bambina di due anni uccisa nello scontro fra 1100 e Giulietta

La piccola ha riportato la frattura del cranio - Vano ogni intervento dei medici



Patrizia Giovannetti

Giocano al calcio su 33 miliardi



Sulle piste dell'incompleto aeroporto di Fiumicino — già costato, come è noto, oltre 33 miliardi — per ora si gioca al calcio. Dopo il nostro articolo dell'altro ieri, nel quale ricordavamo ai ministri Zeccherini e Andreotti la loro promessa di inaugurare lo scalo il primo novembre 1960, il governo ha annunciato una riunione di ministri... per esaminare la situazione dell'aeroporto. Intanto, dopo dieci anni dall'inizio dei lavori, si sono accorti che manca la strada che collega l'aeroporto con Roma. L'ANAS ha approvato ora il progetto di una autostrada

Sette collie

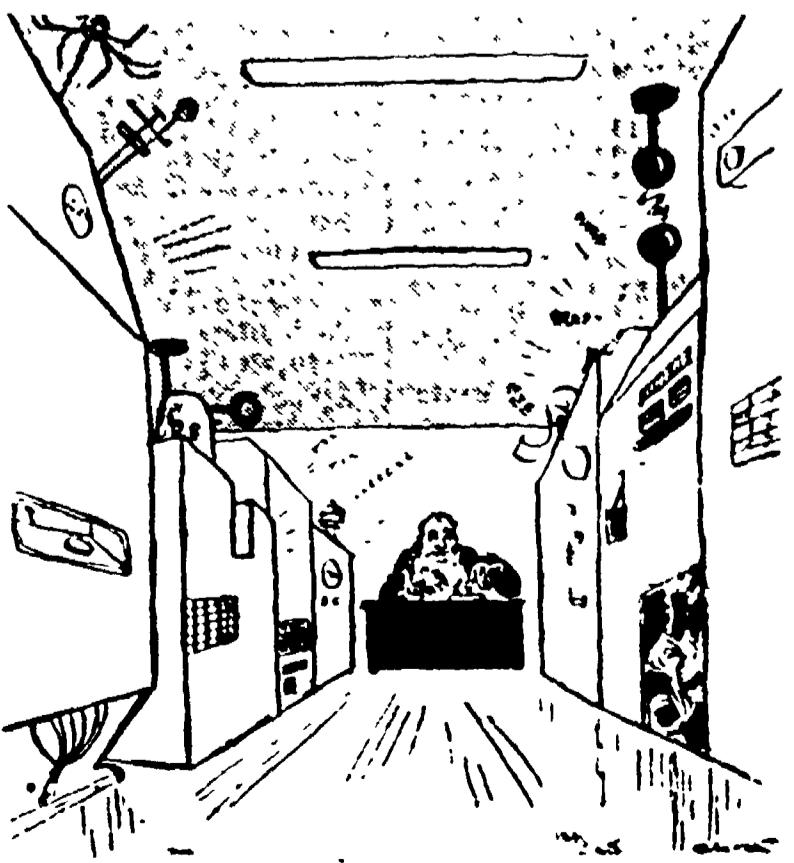
La modernità della DC: democrazia elettronica

La Democrazia cristiana è notoriamente un partito moderno. Non a caso Scialoja aveva predetto alla televisione che gli italiani, cercando questa rota alla loro esistenza, avrebbero trovato appunto a quattro ruote. E' dato di capire da un'nota della agenzia « Italia », alla modernità del loro partito. In particolare, esso non riuscirà a trasferire una teoria solamente moderna, anzi arcencristiana addirittura, sulla democrazia e sul decentramento. Una rota veramente depauperata metropolitana, come Roma, e la più di ogni altra, in terza persona, dalla « riferisce l'agenzia « Italia » — riguardano innanzitutto lo snellimento dei lavori amministrativi nel Comune, mediante la formazione di commissioni composte da buoni consiglieri, secondo un sistema parlamentare. E'

stato adottato tale criterio che que' o della distinzione di circoscrizioni politiche date che il decentramento amministrativo era un motivo di critica della DC. Insomma, sfuggendo un decentramento, rende che sia una sviluppo della democrazia e corrisponda allo stesso tempo a quella arcaica idea in quanto a rota.

Machiavelli, questo inizio

non comincia a sentire simili anticipazioni sovietiche, e ne hanno subite infatti, nel loro proprio dire, i trenta milioni di cittadini. E' un grossa problema. Come si può arrivare a soluzione? Forse portando i servizi del Comune vicino alla popolazione? Forse creando dei servizi circolari, che consentono a più diretti contatti con i cittadini, ne sentono



E' stato arrestato mentre rincasava nella borgata Trullo

A Regina Coeli il giovane falegname che aveva ferito l'amico per 50 lire

I colpi vibrati con uno scalpello — Sono lievemente migliorate le condizioni della vittima

Rocco Manzi, il falegname uscito indennamente che Pala si era ridotto in fin di vita, è stato fermato da un altro ragazzo, un abitante della borgata Trullo, quando aveva finito di lavorare. Il giovane, che si era portato via con sé un pezzo di legno, aveva deciso di farlo a fuoco. Il Mastro lavorava in un'officina di legno nella borgata Trullo, dove si trovava anche il suo amico Renzo, un altro ragazzo.

Il giovane non ha opposto alcuna resistenza e ha ammesso immediatamente le sue responsabilità, ripetendo che stava versando del sangue per una epidemia di rabbia. Il falegname, invece, ha detto che il ragazzo aveva deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Secondo il Mastro, il falegname aveva deciso di farlo a fuoco per vendetta, perché aveva deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane, invece, dice di avere deciso di farlo a fuoco per vendetta.

Il giovane